



AUSTRALIA □ “ Dove mi conduci ?” (Note del ritiro di Maria della Passione 1884). Gli scritti più belli di Maria della Passione datano dall’anno 1884-1885, al tempo in cui è stata obbligata di lasciare il suo incarico di superiora generale e di guida spirituale del nostro giovane Istituto, e il suo avvenire poco certo. Per lei fu un tempo di sofferenza, ma pure di preghiera prolungata; il tempo di uno sguardo mistico sul vero e doppio potere della verità e dell’amore.

Lei si è donata per vivere solamente della bellezza di un tale potere e per seguirlo ovunque vorrà condurla. “Dove mi conduci?” Oggi le FMM d’Australia sono confrontate da questa stessa richiesta. Come le nostre sorelle d’Europa, viviamo tra una popolazione invecchiata, dove pochissime scelgono la vita religiosa.

La maggioranza dei membri del nostro Istituto arriva all’anno del Giubileo d’oro, e ciò non vuol dire affatto che sono in ritiro, questo significa che non sta più a loro di prevedere il futuro; questo è per un piccolo numero di FMM più giovani e per dei laici amici, animati dallo spirito di Elena di Chappotin, che sanno praticare nelle istituzioni loro affidate dalle FMM.

Membro della prima generazione di FMM australiane, ho la grande gioia di essere in stretto contatto con due di queste istituzioni à Melbourne: la Scuola primaria “N.D. de. la Nativité” e il Collegio “Ave Maria”, che si trovano l’una vicino all’altra a Essendon-est, Melbourne. Da giovane religiosa sono stata mandata alla Casa di ritiro Ave Maria a Essendon, e durante undici anni ho lavorato nei servizi apostolici richiesti per la rapida espansione demografica del nostro immediato vicinato. Tra questi servizi c’era la costruzione ed il funzionamento, anno dopo anno, di un Giardino d’Infanzia, poi di una Scuola Primaria parrocchiale ed un Collegio secondario per ragazze. Sono stata impegnata da vicino agli inizi esitanti e poveri del Giardino d’Infanzia e della Scuola Primaria. Esitando, a causa della novità dell’impresa per le FMM d’Australia, povere a causa delle esigenze finanziarie che pervenivano a noi e alle giovani famiglie del quartiere.

Effettivamente questi due limiti sono diventati la nostra vera forza: sappiamo che abbiamo bisogno gli uni degli altri per realizzare il sogno di un centro parrocchiale, offrendo tutta l’educazione progressiva. I genitori si sono trasformati in api diligenti per dissodare il terreno, acquistare i dirigenti e trovare i mezzi per finanziarli. Quelli che sanno insegnare, fare lavoretti o fare dello sport hanno generosamente dato il loro tempo per arricchire il programma scolastico. Chi aveva mezzi di trasporto facendo volentieri approfittare gli altri. Una tradizione veramente francescana di gioia, di condivisione e di servizio ha così messo radici senza che si avvertisse e

nel 1965: giardino infantile, scuola primaria e collegio funzionavano a pieno ritmo. Nel 1978 le FMM hanno lasciato Essendon.

Il convento e la Casa di ritiro sono divenute centro amministrativo del collegio. Io sono tornata a Melbourne nel 1994 e sono stata felicissima di ricevere rapidamente un invito per una riunione del personale all'Ave Maria, per ricevere la carta di Missione del Collegio, assicurando che il carisma di fondazione del Collegio delle FMM era sempre vivo, nell'orientamento preso dal collegio sotto l'impulso della nuova direttrice, Mrs. Oliver Hortin. Questo contatto ha dato inizio ad un impegno d'informazione continua nella vita del collegio ed a molte esperienze interessanti concernenti il modo in cui si è appropriato completamente il carisma fmm. La prova più recente è stata la cerimonia di fine anno 2009 quando mi hanno chiesto di dare il nuovo premio di eccellenza "Elena di Chappottin" all'allieva che, durante tutto l'anno aveva manifestato "un impegno eccezionale verso le dimensioni della carta di missione del collegio: Fede Benevolenza e Sapere".

Nella sua allocuzione, M.Heinz Wolf, direttore dell'educazione religiosa e della fede, descrive così questo premio : "Questo premio simbolizza il principio " verso la verità per mezzo dell'amore." Chi lo riceve capisce ciò che l'ispira ad essere fedele alla nostra tradizione cattolica; a perseverare malgrado l'avversità, a rispondere con creatività alle necessità di coloro che la circondano e ad essere fiduciosa e coraggiosa camminando alla presenza di Gesù" I criteri per l'attribuzione del premio sono: - Mantenere lo sforzo scolastico. - Partecipare alle attività concernenti la fede e la giustizia sociale. - Fare prova di qualità di direzione. - Far parte del gruppo di attività del collegio. - Investirsi del carisma e lo spirito di Hélène de Chappotin, sostenendola.

Il premio è stato attribuito a Stéphanie Mulcahy. Gli applausi e la gioia sul volto di Stéphanie sono stati la prova che questa scelta era buona. La scuola primaria Notre Dame de la Nativité emana lo stesso spirito gioioso francescano. Il 9 ottobre 2009, allievi, professori e genitori, si sono riuniti nella chiesa parrocchiale per l'inaugurazione e la presentazione delle bandiere di quattro nuove "case". Ogni allievo è membro di una delle "case" ed è dunque in relazione, con varie attività e responsabilità con allievi che non sono della sua classe. Questo dà ai giovani un senso di comunità e di appartenenza molto più vasta di quella che trovano nel loro gruppo alla pari. Ecco un riassunto del reso – conto della cerimonia nel Libro della scuola, anno 2000: I simboli presenti nelle loro bandiere rappresentano la fondazione della nostra scuola delle Francescane Missionarie di Maria. Il alto di ogni bandiera la croce fmm ci ricorda le nostre origini e l'amore di Dio per ognuno di noi. Ogni bandiera rappresenta ancora le nostre origini francescane.

Questi stessi simboli si ritrovano in un mosaico all'entrata della scuola.

L'azzurro sorella Acqua è simbolo del rinnovamento, della guarigione, dell'ispirazione

L'oro sorella Luna è simbolo di rinnovamento nell'oscurità, un simbolo di pace, di giustizia e della creazione.

Il rosso fratello Sole è simbolo di calore, di ospitalità , di relazione.

Il verde nostra madre Terra che è nostra casa, un simbolo di azione, di radicalità.

Che sorpresa ho avuto nel vedere il mio nome scritto sulla bandiera Oro della sorella Luna. Essendo stata la prima direttrice FMM sono stata scelta come patrona, dividendo questo onore

COADIUTORI PER LA MISSIONE!

Scritto da Majella Tracey, fmm

con San Francesco , il Padre James Wall, primo parroco della parrocchia e il Padre John Spillame, un pastore molto amato che rimase qui venti anni. La gioia, la riconoscenza e la felicità hanno colmato il mio cuore vedendo come Dio aveva preso fedelmente cura dei granelli che avevamo seminato nel 1957, perché non solo si radicassero, ma che crescessero e portassero frutti più di quanto avremmo potuto immaginare. In riconoscenza per questi operatori così impegnati nella missione, professori ed allievi della scuola N.D. de la Natività e del Collegio Ave Maria, vorrei indirizzare loro le parole di incoraggiamento che Sr.Alma Dufault, antica Superiora Generale dell'Istituto, indirizzava a tutto l'Istituto " Ricevete l'eredità dell'Istituto, sviluppandolo continuamente, rendendolo sempre più fruttuoso, rinnovandolo, perché risponda alle necessità del nostro tempo".(Alma Dufault. Lettera Generale 1984).

Majella Tracey, fmm